

Si chiama Marianna la camionista dell'anno

CASTEL GUELFO La 32enne veneta ha vinto l'edizione 2014 del premio Sabo Rosa dedicato alle donne che lavorano nel trasporto pesante

Si chiama Marianna Dal Degan ed è nata a Soave, in provincia di Verona, la camionista vincitrice dell'edizione 2014 del premio Sabo Rosa, dedicato, nella ricorrenza dell'Otto Marzo, alle donne che lavorano nella filiera del trasporto pesante: dalla guida alla logistica, passando per le officine e i ricambisti. Il Sabo Rosa è uno speciale ammortizzatore in edizione limitatissima, poiché creato appositamente una volta all'anno. A scegliere la vincitrice, sulla base delle candidature pervenute attraverso il web, è una giuria di collaboratori dello sponsor dell'iniziativa, la "Roberto Nuti" Spa di Castel Guelfo, azienda con alto tasso di occupazione femminile e produttrice da oltre mezzo secolo dei prodotti a marchio Sabo, leader nel mercato della ricambistica per veicoli industriali. A consegnare il Sabo Rosa 2014 è stata Elisabetta Nuti, direttore finanziario del Gruppo. Questa la motivazione: "Marianna Dal Degan - ha detto Elisabetta Nuti - è una donna che ha dimostrato intraprendenza, senza mai rinunciare a quello che per lei significa femminilità. Autista in giovane età, dopo un pericoloso incidente non si arrende alla paura e risale alla guida. Nonostante abbia poi perduto il lavoro, eccola ancora oggi al volante per le sostituzioni dei colleghi e,



Marianna Dal Degan con il Sabo Rosa, lo speciale ammortizzatore in edizione limitatissima

quando resta a terra, Marianna lavora per un'azienda di ricambi. In tutto questo ella non rinuncia all'altra faccia del suo essere, quello legato alla moda, alle passerelle, alla bellezza. Coniugando due passioni agli antipodi, dimostra come l'estro e la tenacia femminile possano davvero tutto". La vittoria del Sabo Rosa 2014 arriva al terzo tentativo, per l'autista 32enne che sogna anche il mondo dello spettacolo. "Ho notato il Sabo Rosa tre anni fa e facevo già parte, come oggi, del gruppo del-

le 'Lady Truck' - dice Marianna -. Dopo due tentativi ho voluto ricandidarmi per la terza volta perché mi sono detta: 'io me lo meriterei proprio tanto, questo Sabo Rosa'. E' un premio che mi rappresenta davvero: oltre a saperlo guidare, il camion, io lo so anche aggiustare e farci manutenzione. E il fatto di avere vinto quest'anno mi ha dato una grande soddisfazione e sono davvero felice. Mi piacciono molto i mezzi pesanti e la mia passione è sempre stata quella di lavarli e di farne manu-

tenzione - conclude Marianna Dal Degan -. Otto anni fa ho provato a guidarne alcuni ed è sbocciato l'amore. L'anno scorso però ho avuto un incidente, causato da un malore mentre guidavo. Successivamente l'azienda di trasporti per cui lavoravo, a causa della crisi, ha dovuto chiudere i battenti. Io però continuo a coltivare il mio sogno, tornando in cabina per fare sostituzioni e lavorando in un'azienda di ricambi".

r.m.

ARRESTO

Ladro romeno Rubò alberi: sconterà due anni in patria

Ecco una notizia che può farci riflettere su come l'amministrazione della giustizia possa essere una cosa più rigorosa in Paesi, che pur essendo europei, riteniamo comunemente arreati rispetto all'Italia. E' il caso della Romania, dove chi ruba in prigione ci finisce e la pena se la sconta, chiaramente dopo un regolare processo. Forse è per questo che un romeno ha pensato di starsene in Italia, dove per arrivare e rimanerci basta un documento d'identità valido. Nel suo Paese era un ricercato: le locali forze dell'ordine non se ne sono state con le mani in mano e hanno diramato la fotosegnalazione per rintracciarlo nel territorio dell'Unione Europea, oltre a proseguire nelle indagini, finché il ladro non è

stato acciuffato: a Imola. Ha 38 anni il romeno in questione ed era, appunto, destinatario di un mandato di cattura europeo. E' stato arrestato domenica alle 14 a un posto di controllo della circolazione stradale che i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Imola stavano effettuando in via Selice. Ad emettere il provvedimento, che consiste in due anni e sei mesi di reclusione, era stata l'autorità giudiziaria di Botosani in Romania, in seguito a un furto di una quarantina di alberi e per un valore di circa 250 euro che il 38enne, incensurato in Italia, aveva commesso nella terra d'origine. In attesa dell'estradizione, i militari dell'Arma lo hanno condotto in cella nel carcere della Dozza di Bologna.



Alberi Il valore del bottino si aggirava sui 250 euro

ARTE IN OSTERIA

Vicolo Nuovo Disegni storici del Bacchanale in bella mostra



Si è arricchita di due significativi lavori la galleria di opere a tema gastronomico che abbelliscono le pareti dell'Osteria del Vicolo Nuovo, nel cuore del centro storico. Si tratta dei disegni originali realizzati da **Ro Marcenaro** (nella foto) per il Bacchanale 1999 dal titolo "Alla ricerca dei sapori perduti" e da Renato Calligaro per il Bacchanale 2001 dal titolo "L'arte del formaggio". Ambra e Rosa, titolari dell'Osteria, li hanno ricevuti da Alessandro Molinari Pradelli, enogastronomo ante litteram, che dal 1995 al 2001 è stato anima creativa del Bacchanale, e che, grazie ai propri contatti personali, è riuscito a portare a Imola alcuni fra i più grandi disegnatori e fumettisti d'Italia, per realizzare l'immagine ufficiale del Bacchanale. Questo testimonia ulteriormente lo stretto legame fra il Bacchanale e l'Osteria del Vicolo Nuovo, che è sempre stata fra i protagonisti della manifestazione, perché crede fortemente nel valore dell'evento sia da un punto di vista culturale sia turistico, per la promozione dell'enogastronomia imolese. Per Ambra e Rosa questi due disegni sono una sorta di regalo per i 30 anni di attività. L'Osteria del Vicolo Nuovo ha infatti aperto i battenti il 22 gennaio 1984 e da allora sono 30 anni di gusto e passione, vissuti fra la cucina e le sale piene di fascino affidate ad Ambra Lenini e a Rosa Tozzoli.

Carapia: "L'attività del massaggio va inserita nel nuovo regolamento comunale"

FORZA ITALIA "Adesso si torni in Commissione al più presto visto che i centri olistici orientali stanno proliferando sul territorio"

Massaggi e coccole per stare meglio, oppure sesso a pagamento ben mascherato. Il consigliere comunale di Forza Italia, Simone Carapia, torna sull'argomento di centri di benessere che nascondono ben altro. "Era metà novembre quando presentavamo una interrogazione per sapere se il Comune negli ultimi anni si fosse almeno preso la briga di capire le motivazioni del proliferare dei centri olistici orientali - dice il berlusconiano -. Centri accomunati dalla

presenza di belle ragazze sui loro siti e sui volantini di riferimento e soprattutto dalla pratica del 'massaggio romantico'. Varie inchieste hanno dimostrato che questi centri nascondono mercati del sesso, se non sfruttamento della prostituzione, e rappresentano anche una grossa fetta di evasione fiscale sul territorio nazionale. Colpiscono, di questi centri, anche gli orari ininterrotti di lavoro che dovrebbero far presupporre l'impiego massiccio di personale. Ebbene, quella risposta alla nostra interrogazione non ci è mai arrivata". Carapia, quindi, chiede "il ritorno in Commissione della discussione sul nuovo regolamento per disciplinare le attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing. E' una grave mancanza che tra le attività menzionate non ci sia anche quella dei massaggi che,

forse più delle altre, deve essere monitorata e regolamentata. Basta guardare i siti internet di alcuni di questi centri - osserva il forzista - per capire che qui non si fanno dei massaggi terapeutici data l'ampia scelta di ragazze orientali, probabilmente le 'massaggiatrici'. Allora è doveroso stabilire quale sia il ruolo di un'amministrazione in questi casi e come possa il Comune intervenire per regolamentare il fenomeno, soprattutto attraverso le autorizzazioni e le specializzazioni richieste 'a monte' a coloro che intendono aprire una simile attività. Coloro che dicono di voler aprire un centro massaggi - conclude Carapia - devono essere sottoposti a verifiche da parte dell'Ausl, in particolare per capire il grado effettivo di specializzazione del personale che ci lavora".

Medicina Esondazioni. Il sindaco Rambaldi: "Il Comune ha fatto la sua parte per la sicurezza del territorio, ora si muovano gli altri enti"

"In questi anni non è mancato l'impegno del Comune per la messa in sicurezza del territorio, ora anche gli altri enti facciano la loro parte". Non lo manda a dire il sindaco Onelio Rambaldi riferendosi agli allagamenti della notte fra il 4 e il 5 marzo. La gestione degli argini è oggi competenza di più soggetti e questo crea problemi di coordinamento e di pianificazione degli interventi. "Il Comune - dice Rambaldi - in questi anni ha autonomamente deciso d'investire fortemente sulla messa in sicurezza del territorio, per ciò che è di sua competenza. In coordinamento con la Bonifica Renana, sono stati realizzati interventi per alcuni milioni di euro, finalizzati a tutelare le zone abitate di Medicina". Nel 2012 la Bonifica Renana ha realizzato la Cassa Fossatone, opera idraulica che difende la pianura bolognese



dal timore d'alluvioni. Nello stesso anno il Comune ha finanziato il bypass Pesarina del canale Rondone (costato circa 800mila euro), opera che ha aumentato la sicurezza idraulica nelle aree urbanizzate del centro di Medicina e delle zone

a Est del capoluogo. Inoltre, è stato progettato e realizzato un anello irriguo a pressione che permette oggi d'irrigare le aree verdi pubbliche non con acqua di falda, ma con acque di superficie attingendo dall'invaso della Bonifica Renana di via Sillaro.

"L'Amministrazione - sottolinea il sindaco - ha inoltre ottenuto ulteriori finanziamenti regionali per il completamento, entro il 2014, dell'importante infrastruttura fognaria della zona artigianale di Fossatone e per il completamento di altri tratti, al fine di garantire maggiore sicurezza e attenzione all'ambiente. A fronte dell'impegno comunale - aggiunge Rambaldi - ci si aspetta dagli altri soggetti coinvolti nella tutela del territorio e nella messa in sicurezza degli argini e dei torrenti, un'analogia presa di coscienza".